



Data(\*)

Ai Comuni piemontesi vocati alla  
produzione di tartufo.

Protocollo(\*)

Classificazione 7.60.70.2/2014C.987

(\*) segnatura di protocollo riportata nei  
metadati di DoQui ACTA

Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande di indennità per la conservazione  
del patrimonio tartufigeno regionale.

Si comunica che con D.D. n. 4100 del 13/12/2018 è stato approvato l'avviso per la  
presentazione delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio  
tartufigeno regionale e dei relativi allegati. La stessa sarà pubblicata sul BU n. 51 del  
20/12/2018 e scaricabile dal sito:

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/1342>

La scadenza per la presentazione delle domande presso gli uffici comunali è il  
18/02/2019.

La domanda presentata per la prima volta deve essere redatta secondo il modello  
"Domanda iniziale di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno"  
(allegato A), che contiene la proposta di piano di coltura e conservazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- l'estratto di mappa catastale, relativo alle particelle interessate;
- la fotocopia di un valido documento di identità del richiedente.

La domanda presentata per la seconda annualità, sempre che non siano occorse  
variazioni relative al richiedente o al numero delle particelle catastali o al numero delle  
piante tartufigene interessate, dovrà essere redatta secondo il modello "Domanda di  
conferma dell'indennità annuale per la conservazione del patrimonio tartufigeno"  
(allegato B).

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del  
richiedente.

Le domande pervenute e protocollate dal comune saranno istruite dalla Commissione  
consultiva comunale per l'agricoltura e le foreste che indicherà, nella colonna H di  
ciascun modello di domanda, il numero di piante ammesse per ciascuna particella  
catastale, e compilerà interamente il verbale di accertamento.

Acquisiti i verbali di accertamento redatti dalla Commissione, il comune dovrà  
trasmettere mediante posta elettronica certificata all'indirizzo

Data

Protocollo

Classificazione

foreste@cert.regione.piemonte.it del Settore Foreste della Regione Piemonte, la seguente documentazione in copia conforme all'originale:

1. domande compilate in modo chiaro ed esaustivo, accompagnate dalla documentazione completa prevista per ciascuna tipologia di domanda;
2. verbali di accertamento per ciascuna delle domande istruite;
3. verbale della seduta della Commissione comunale consultiva agricoltura e foreste durante la quale sono state esaminate le domande di indennità, firmato da tutti i componenti presenti.

Il Settore Foreste, dopo gli opportuni controlli tecnici e amministrativi, provvederà all'approvazione dell'elenco generale dei beneficiari e alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale.

Non saranno riconosciute valide le istruttorie effettuate dalle Commissioni comunali agricoltura e foreste del Comune non integrate dai due rappresentanti dei raccoglitori di tartufi in possesso del tesserino di idoneità designati dall'Associazione dei cercatori più rappresentativa a livello provinciale, o dall'Unione delle associazioni di cercatori di tartufi.

I nominativi dei due rappresentanti dei raccoglitori che integrano la Commissioni dovranno essere riportati sul verbale di accertamento unitamente alla denominazione dell'Associazione che li ha designati.

Si richiamano inoltre le disposizioni relative al conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

Il Responsabile del Settore  
Elena FILA MAURO  
[firmato digitalmente]